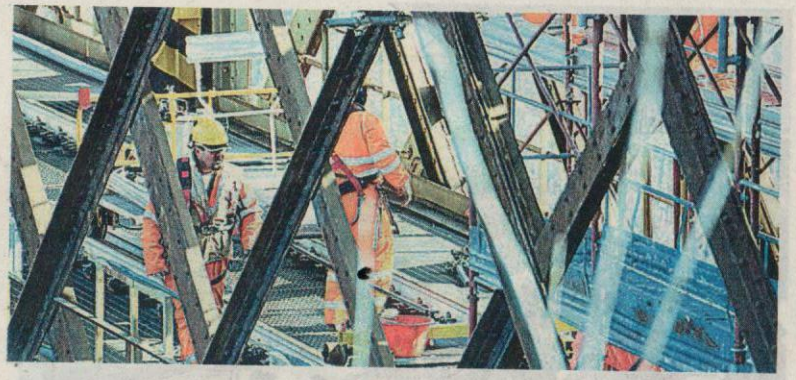
QN MERCOLEDÌ — 22 LUGLIO 2020 – ILGIORNO

Il nuovo ponte ferroviario di Paderno c'è. Progetto in 3D

I tecnici di Rfi hanno mostrato al sindaco come potrebbe apparire "dal vivo". «Dovremo stare attenti all'ambiente»

PADERNO D'ADDA

Uno dei due nuovi ponti San Michele è già realtà, sebbene solo virtuale. L'altro giorno i tecnici di Rfi, che sono ancora all'opera per ristrutturare e consolidare il vecchio viadotto ma stanno già progettando i due che dovranno sostituirlo nel giro di quindici anni al massimo, hanno mostrato direttamente sul campo con elaborazioni in 3D al sindaco di Paderno Gian Paolo Torchio, all'assessore di Calusco Massimo Cocchi, al presidenti del Parco Adda Nord Francesca Rota e ad altri amministratori locali come potrebbe apparire "dal vivo" il nuovo ponte ferroviario. Dai primi progetti di massima il futuro ponte ferroviario sarà costruito sul versante sud a ridosso di quello attuale per non modificare troppo il tracciato della linea Milano–Lecco via Carnate, che continuerà a passare tra le stazioni di Paderno sulla sponda lecchese e Calusco sul versante bergamasco. Per il ponte viario resta invece tutto da definire.

«Bisogna fare una riflessione ampia in cui coinvolgere tutti i sindaci del territorio, dall'Isola Bergamasca, al Meratese, al Monzese per evitare di dirottare migliaia di automobilisti e camionisti sulle strade urbane di Paderno, Verderio, Robbiate, Ronco e Bernareggio». Determinante sarà tuttavia soprattutto la valutazione ambientale: «Nella valle dell'Adda si è sempre prestata molta attenzione all'aspetto paesaggistico, anche in passato – prosegue il primo cittadino -. Lo testimonia la fattura dello stesso San Michele che è un capolavoro architettonico, ma anche il naviglio leonardesco, le dighe e le centrali idroelettriche. Dobbiamo pretendere la stessa qualità anche per i due nuovi ponti che affiancheranno quello storico, candidato a diventare patrimonio Unesco». **Daniele De Salvo**